



**ATTIVITA' FEDERALE E
REGOLAMENTO MANIFESTAZIONI SPORTIVE
TESSERATI "PRATICANTI" ALLA F.A.S.I.**

Approvato con D.F. n. 50/2022 del 26 settembre 2022

INDICE

- PREMESSA	PAG. 2
- REGOLAMENTO PARTE GENERALE	PAG. 4
- REGOLAMENTO DISCIPLINA LEAD (difficoltà)	PAG. 11
- REGOLAMENTO DISCIPLINA BOULDER	PAG. 17
- REGOLAMENTO DISCIPLINA SPEED (velocità)	PAG. 22

PREMESSA: IL TESSERAMENTO COME PRATICANTE ALLA FASI

Come indicato nel Regolamento Organico, per **“PRATICANTI”** si intendono tutti gli atleti NON AGONISTI tesserati per la Federazione, che svolgono attività di arrampicata sportiva organizzate da Associazioni o Società Sportive affiliate alla Federazione, con esclusione della possibilità di **partecipare a gare che prevedano una classifica finale individuale (attività consentita solo agli atleti agonisti)**. Qualora le manifestazioni sportive suddette assumano la forma di un confronto sarà, quindi, possibile stilare esclusivamente delle classifiche finali a squadre.

Al fine di non snaturare le finalità dell’attività amatoriale (promozione delle attività motorie di base, formative, di avviamento, addestramento e di pratica regolare dell’arrampicata sportiva), non è permessa la partecipazione alle manifestazioni amatoriali ad atleti tesserati alla FASI come agonisti e che come tali partecipano a gare loro riservate (sia giovanili che senior).

Per i tesserati di tutte le età alla FASI come “Praticanti” sussiste l’obbligo di essere in possesso di certificato medico d’idoneità non agonistica, così come individuato dall’art. 42 bis della legge 9 agosto 2013, n. 98, e dalle Linee Guida del Ministero della Salute in data 8 agosto 2014 e successive integrazioni.

I partecipanti ad eventuali fasi di finale nazionale di manifestazioni sportive per tesserati “Praticanti” dovranno, invece, essere in possesso del certificato medico di idoneità sportiva agonistica di tipo B, secondo le norme previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

IL PROGETTO FEDERALE DI ATTIVITA’ PER I TESSERATI “PRATICANTI”: AMBITI E OBIETTIVI

Il progetto Federale, volto alla diffusione ed alla pratica dello sport in ambito promozionale / amatoriale, mira a strutturare e realizzare, secondo criteri e linee guida definite, manifestazioni sportive dedicate ai tesserati “Praticanti” di tutte le età che si aggiungono alle proposte didattiche e formative già normalmente svolte all’interno degli impianti sportivi gestiti dalle ASD/SSD.

Tali attività, oltre ad essere un utile strumento per combattere l’abbandono precoce dello sport in età adolescenziale, permettono la valorizzazione della didattica, promuovendo la conoscenza delle discipline arrampicatorie, l’incentivazione della pratica sportiva, il confronto con sé stessi e gli altri e, allo stesso tempo, anche se non finalizzate al conseguimento di prestazioni di alto livello, stimolano la ricerca del perfezionamento tecnico incentivando la pratica della disciplina.

Il progetto si concretizza sia attraverso la pratica dell’arrampicata negli impianti gestiti dalle Associazioni/Società Sportive, sia prevedendo la partecipazione ad un sistema di manifestazioni sportive promosse dalle ASD/SSD affiliate o Comitati/Delegazioni Regionali (a livello locale) e direttamente dalla FASI a livello nazionale, secondo le indicazioni stabilite ed approvate dal Consiglio Federale.

Le Associazioni/Società Sportive affiliate, attraverso la domanda di richiesta di riconoscimento e dopo aver ottenuto l’avvallo da parte dei Comitati/Delegazioni competenti sul territorio, potranno organizzare

anche manifestazioni singole che, pur non facendo parte di un sistema strutturato, rispettino i principi e gli obiettivi che sono alla base dell'attività promozionale/amatoriale, ossia:

- offrire ai bambini più piccoli la possibilità di praticare un'attività motoria multilaterale secondo i protocolli motori di "Gioco-Sport" nell'ambito di un progetto formativo ed educativo che coinvolge gli Affiliati fornendo un importante contributo motorio aggiuntivo specifico dell'arrampicata in grado di integrare il loro percorso di alfabetizzazione motoria;
- diffondere tra i giovani, ed in generale tra i tesserati di tutte le età, la pratica dello sport e nello specifico delle discipline dell'arrampicata sportiva, come stile di vita finalizzato al benessere psicofisico ed al rispetto dell'ambiente;
- valorizzare il ruolo sociale dello sport che rappresenta un fondamentale strumento di educazione e uno straordinario catalizzatore di valori universali positivi come l'inclusione, la partecipazione e l'aggregazione sociale, e che costituisce di fatto una reale opportunità di sviluppo sociale per la comunità.

MANIFESTAZIONI DI ARRAMPICATA SPORTIVA PER TESSERATI “PRATICANTI”

REGOLAMENTO PARTE GENERALE

Art. 1 AMBITI E SCOPI

- 1.1 Il presente regolamento disciplina i modi e i tempi di svolgimento di manifestazioni di arrampicata sportiva per tesserati “Praticanti” di tutte le età, con la finalità di strutturare e realizzare manifestazioni sportive a loro dedicate che si aggiungono alle proposte didattiche e formative che già normalmente si svolgono all’interno degli impianti sportivi gestiti dalle ASD/SSD.
- 1.2 Quanto previsto nella “parte generale” del presente regolamento è da applicarsi obbligatoriamente sia nel caso di eventi aventi valore di Finali Nazionali, sia per le manifestazioni sportive a carattere locale (provinciale, regionale, macroregionale).
- 1.3 I regolamenti tecnici delle tre discipline (Boulder, Lead e Speed) sono stati elaborati per fornire a tutte le Associazioni/Società Sportive affiliate delle linee guida per l’organizzazione, la gestione e la redazione delle classifiche a squadre relativamente alle manifestazioni sportive promozionali e amatoriali riservate ai tesserati “praticanti” della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana (FASI). **La loro applicazione è da intendersi obbligatoria nel caso di eventi aventi valore di Finali Nazionali mentre è raccomandata per le manifestazioni sportive a carattere locale (provinciale, regionale, macroregionale) al fine di poter strutturare un circuito nazionale con criteri e regole uniformi su tutto il territorio nazionale. Tuttavia, al fine di favorire una più ampia partecipazione a livello locale, sono ammessi altri formati organizzativi e di redazione delle classifiche.**

Art. 2 IL TESSERAMENTO COME ATLETA PRATICANTE

- 2.1 Il tesseramento come praticante alla FASI è finalizzato alla promozione delle attività motorie di base, formative, di avviamento, di addestramento e di pratica dell’arrampicata sportiva. Questa tipologia di tesseramento non è valida per l’attività agonistica federale, così come regolamentata nello Statuto Federale, nel Regolamento Organico e nei rispettivi Regolamenti di Gara.
- 2.2 Il tesseramento alla FASI come Praticante si effettua esclusivamente per il tramite di una Associazione/Società Sportiva affiliata, attraverso l’apposita procedura sul gestionale FASI on line
- 2.3 Il tesseramento alla FASI fornisce l’assicurazione infortuni tramite le forme di copertura decise dal Consiglio Federale.
- 2.4 Il tesserato che intenda commutare, nel corso dell’anno solare, il tesseramento da “praticante” ad “agonista” ne ha facoltà (con la sola esclusione dei soggetti che non compiono 8 anni

nell'anno solare di riferimento), integrando la quota di il tesseramento, previa acquisizione e conservazione agli atti della Società di appartenenza, del certificato medico di idoneità agonistica di tipo B, come disciplinato dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 1982 (Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica) e successive integrazioni.

2.5 L' Affiliato che effettua la procedura per il primo tesseramento come "Praticante", nel caso si tratti di un minore, deve accertarsi della sussistenza del consenso di chi esercita la potestà genitoriale e deve essere in grado di darne prova, se richiesto.

Art. 3 DISPOSIZIONI MEDICO - SANITARIE

3.1 Per i tesserati FASI di tutte le età come Praticanti sussiste l'obbligo di certificato medico di idoneità non agonistica, così come individuato dall'art. 42 bis della legge 9 agosto 2013, n. 98, e dalle Linee Guida del Ministero della Salute in data 8 agosto 2014 e successive integrazioni.

3.2 Il certificato, rilasciato dai medici certificatori con validità annuale a decorrere dalla data del rilascio, deve essere custodito presso la Associazione/Società sportiva di appartenenza.

3.3 Il Presidente della Associazione/Società sportiva è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva.

3.4 Nelle manifestazioni sportive riservate ai tesserati praticanti la presenza del medico, è fortemente raccomandata per le gare a livello macroregionale e/o regionale e/o provinciale, mentre è da intendersi obbligatoria congiuntamente alla presenza dell'ambulanza, per le gare di livello nazionale o superiore.

In ogni caso per tutte le manifestazioni sportive dovrà essere redatto un piano di assistenza sanitaria ogni qualvolta si organizza un evento, secondo le normative vigenti. Tale piano deve essere sempre comunicato al 118 locale e comunque, indipendentemente dall'organizzazione di una manifestazione sportiva, ogni Associazione/Società Sportiva deve avere chiaro il comportamento da mettere in atto in caso di incidente.

3.5 I soli partecipanti ad eventuali fasi di Finali Nazionali di competizioni riservate ad atleti Praticanti dovranno essere in possesso di certificato medico di idoneità agonistica di tipo B, come disciplinato dal Decreto Ministeriale del 18 febbraio 1982 (Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica) e successive integrazioni.

Art. 4 SICUREZZA, MATERIALI, ATTIVITA' E LIMITAZIONI

4.1 Le Associazioni/Società Organizzatrici dovranno essere in possesso di tutta la documentazione tecnica attestante che le strutture di arrampicata siano state realizzate in conformità alle vigenti normative del settore.

4.2 Sicurezza

a) L'organizzatore dell'evento è responsabile del mantenimento degli standard di sicurezza all'interno dell'area di svolgimento della medesima e nella parte destinata al pubblico in relazione a tutte le attività connesse allo svolgersi della competizione.

- b) Ogni partecipante alla manifestazione sportiva è considerato interamente ed esclusivamente responsabile delle attrezzature e degli indumenti che indossa durante tutto l'evento.
 - c) Il Presidente di Giuria o in sua assenza il Direttore della manifestazione, ha l'autorità di prendere decisioni relative a qualsiasi questione di sicurezza all'interno dell'area di svolgimento della manifestazione, incluso il rifiuto di dare il permesso di iniziare o continuare la manifestazione sportiva.
- 4.3 Tutte le attrezzature tecniche utilizzate nel corso delle manifestazioni sportive devono soddisfare le specifiche norme EN Standard di riferimento.
- 4.4 Per i tesserati della fascia d'età da 6 a 12 anni potranno essere previste, oltre a prove di arrampicata, anche prove multidisciplinari in esecuzione di protocolli motori di "Gioco-Sport" e/o altri aggiuntivi specifici dell'arrampicata, con l'obiettivo di far acquisire lo schema corporeo, lo sviluppo funzionale organico, le capacità coordinative ed il senso dell'equilibrio.
- 4.5 Tutte le manifestazioni sportive riservate ai tesserati praticanti dovranno svolgersi con la presenza e sorveglianza diretta e continua di almeno un tecnico Federale (Istruttore/allenatore) della Società Organizzatrice o di Tecnico Federale (Istruttore/Allenatore) appositamente delegato e designato dal Comitato/Delegazione Regionale.
- 4.6 Nelle manifestazioni sportive, nella fascia d'età da 6 a 12 anni, è obbligatoria l'adozione delle seguenti indicazioni:
- a) limitazione, nella tracciatura, della componente fisica/condizionale a favore di quella tecnica e delle capacità coordinative
 - b) divieto di uso di pareti con inclinazione strapiombante >30°
 - c) obbligatorietà per le prove LEAD (difficoltà) di arrampicata in top rope
 - d) difficoltà media delle vie di LEAD indicativamente 6a – max 6c
 - e) limitazione, per le prove di BOULDER, dell'altezza massima dei top a 3,00 metri dal materasso di protezione
 - f) difficoltà media BOULDER indicativamente 5c - max 6b
 - e) nelle prove di speed i percorsi devono essere saliti con l'arrampicatore sempre assicurato dall'alto tramite corda o sistema di autoassicurazione
- 4.7 Nelle manifestazioni sportive, dai 13 anni in su, è obbligatoria l'adozione delle seguenti indicazioni:
- a) forte limitazione nell'uso di pareti con inclinazione strapiombante > 40°
 - b) le prove di LEAD (difficoltà) potranno essere svolte, a discrezione degli organizzatori, con arrampicata in top rope o da primo di cordata. All'interno della stessa manifestazione potranno prevedersi l'uso di entrambe le tipologie di arrampicata (top rope o primo di cordata) a seconda delle capacità dei partecipanti, nell'ottica di garantire sempre il più elevato livello di sicurezza.
 - c) difficoltà media delle vie di LEAD indicativamente 6b – max 7b
 - d) per le prove di BOULDER, l'altezza massima dei top è di 4,00 metri dal materasso di protezione (3,50 metri per categoria U16)
 - e) difficoltà media BOULDER indicativamente 6a/b - max 7a
 - d) Nelle prove di speed i percorsi devono essere saliti con l'arrampicatore sempre assicurato dall'alto tramite corda o sistema di autoassicurazione

Art. 5 MANIFESTAZIONI SPORTIVE A CARATTERE LOCALE

- 5.1 Tutte le manifestazioni sportive sono di norma open e pertanto aperte alla partecipazione di tesserati provenienti da regioni o macroregioni diverse da quella della Associazione/Società organizzatrice. E' fatta salva la facoltà di ogni regione o macroregione organizzatrice di limitare la partecipazione ai propri atleti laddove una partecipazione troppo ampia produrrebbe una non corretta gestione dell'evento. In questo caso la limitazione va ben evidenziata nel programma della manifestazione
- 5.2 Nel caso in cui la manifestazione sportiva assegni punteggio per la classifica valevole come qualificazione alle finali nazionali, ai concorrenti ammessi come OPEN, cosiddetti ospiti, sarà attribuito solo il premio relativo al piazzamento ottenuto nella competizione ma non il relativo punteggio. Al termine della competizione la posizione degli atleti ospiti sarà rimossa dalla classifica prima di attribuire i punteggi validi per la qualifica alla finale nazionale.
- 5.3 In ogni manifestazione sportiva dovranno essere premiati, con lo stesso premio, tutti i componenti delle squadre che si classificheranno ai primi tre posti di ogni categoria prevista. E' fortemente raccomandata la premiazione con una medaglia di partecipazione o con un gadget a tutti gli atleti "praticanti" che hanno preso parte alla manifestazione sportiva. Possibilmente dovranno inoltre essere previsti anche dei premi da assegnare ad estrazione tra tutti i partecipanti, in numero proporzionale rispetto al totale dei partecipanti.
- 5.4 L'età minima per partecipare alle manifestazioni sportive promozionali è di 6 anni da compiere nel corso dell'anno solare nel quale si svolge la manifestazione

Art. 6 FINALI NAZIONALI

- 6.1 Nel caso in cui la FASI intenda svolgere manifestazioni sportive per i tesserati "Praticanti" con valore di Finali Nazionali, verrà redatto un apposito regolamento, ad integrazione del presente, che esplicherà i criteri di qualificazione e le categorie ammesse per fascia d'età. Eventuali fasi nazionali saranno previste solo per atleti praticanti dalla categoria U10 e oltre.
- 6.2 Le fasi di qualifica saranno comunque a carattere regionale o macroregionale, legate quindi al territorio e alle strutture in cui i praticanti si avvicinano all'arrampicata.

Art. 7 LA "SQUADRA" E LE CATEGORIE AMMESSE

- 7.1 Solitamente la "squadra" si intende formata da tesserati della stessa Associazione/Società Sportiva, ma al fine di favorire la massima partecipazione, è concesso formare a livello di gare locali una squadra anche ad atleti che differiscono tra loro per Società di appartenenza, età e sesso. Il numero di atleti che costituiscono una squadra può essere vario e ricompreso tra un minimo di 3 ed un massimo di 6.

7.2 Potranno essere previste varie categorie di atleti anche a seconda del loro anno di età; nel programma dovranno essere evidenziate le varie categorie (sia under che over) e le tipologie di squadre previste, con anche il sistema che verrà adottato per la redazione della classifica a squadre.

Art. 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

8.1 Per partecipare alle manifestazioni sportive riservate ai tesserati come atleti praticanti è necessario possedere i seguenti requisiti:

- a) Tesseramento come “praticante” in corso di validità, presso una delle ASD/SSD affiliate alla FASI per la stagione di riferimento;
- b) Possesso della certificazione medica di cui all’art. 4.

8.2 Il possesso del requisito sopraelencato al punto b) da parte di tutti gli atleti partecipanti alle gare previste, sia per la fase di carattere locale che per quella Nazionale, viene, implicitamente dichiarato e attestato dal Presidente della Associazione/Società di appartenenza dell’atleta nel momento in cui ne effettua la preiscrizione on-line sul sito federale.

8.3 Il mancato possesso anche di uno solo di questi requisiti, accertato anche successivamente alla conclusione della manifestazione, comporta l’eliminazione dell’atleta dalla classifica a squadre e la comunicazione dell’irregolarità al procuratore federale.

8.4 Nel caso di Finali Nazionali è obbligatorio che tutti i concorrenti gareggino con le divise delle rispettive società di appartenenza. L’adozione della divisa societaria è comunque fortemente raccomandata anche nelle competizioni a carattere locale dove, in caso di squadra mista con atleti di differenti Società, sulle magliette indossate dovrà essere comunque apposto almeno un simbolo di riconoscimento della squadra

Art. 9 FORMULE E CLASSIFICHE

9.1 **Per quanto riguarda le formule di svolgimento delle manifestazioni ed i criteri da adottare per la redazione delle classifiche (a squadre), si lascia alle Associazioni/Società Organizzatrici, in accordo con i Comitati/Delegazioni regionali, la più ampia libertà di scelta, al fine di individuare le soluzioni che maggiormente siano in grado di soddisfare le richieste del territorio.** In ogni caso dovranno essere messi in campo tutti gli accorgimenti atti a garantire un livello di sicurezza adeguato alla partecipazione di atleti PRATICANTI (esempio scalata con corda dall’alto, limitazione altezza dei top, ecc..).

9.2 Per quanto riguarda le eventuali Finali Nazionali le formule di svolgimento delle manifestazioni ed il sistema per elaborare le classifiche Lead, Boulder e Speed dovranno essere quelli riportati più avanti nel presente regolamento per ogni singola disciplina, senza possibilità di ricorrere a metodi di calcolo alternativi. Naturalmente sia le formule di svolgimento delle manifestazioni che il sistema di elaborazione delle classifiche può essere adottato anche per le competizioni a carattere locale, anche con opportune modifiche e/o integrazioni.

9.3 Le classifiche delle competizioni a carattere locale dovranno riportare il nome della squadra, il nome, cognome e tessera FASI degli atleti che la compongono ed il solo risultato del punteggio totale, riferito ad ogni squadra.

Per le finali nazionali, le classifiche dovranno riportare anche la regione di appartenenza della squadra.

Art. 10 ISCRIZIONE DEGLI ATLETI

10.1 La preiscrizione degli atleti potrà avvenire sia utilizzando il sistema gestionale sportivo della FASI (modalità preferita e comunque obbligatoria per le eventuali finali nazionali), sia tramite mail che il Presidente di Società degli atleti dovrà inviare direttamente alla Associazione/Società Organizzatrice; in questa seconda ipotesi, dovrà essere indicato oltre al nominativo dell'atleta ed alla Società di appartenenza, anche il relativo di numero di tessera FASI.

10.2 Le modalità di preiscrizione ed il termine ultimo entro il quale le stesse devono essere effettuate dovranno essere riportate nel programma di svolgimento della manifestazione.

10.3 L'iscrizione si perfeziona/conferma il giorno della manifestazione attraverso il ritiro del pettorale e il versamento della quota d'iscrizione alla Associazione/Società organizzatrice.

10.4 E' facoltà delle Associazioni/Società organizzatrici accettare l'iscrizione di atleti direttamente il giorno della manifestazione senza che gli stessi siano stati preiscritti: in questo caso dovrà essere comunque verificata la validità della tessera FASI per l'anno in corso.

10.5 La quota d'iscrizione alle competizioni, che le Associazioni/società organizzatrici possono richiedere ai partecipanti, viene stabilita su base regionale o macroregionale ad inizio stagione e non potrà in ogni caso per il 2022 superare la somma di € 10,00.

10.6 Qualora richiesto, le S.O. per le competizioni locali e la Federazione per le finali Nazionali dovranno rilasciare regolare ricevuta di pagamento.

Art. 11 UFFICIALI DI GARA

11.1 Nel caso di Finali Nazionali è obbligatoria la presenza del Presidente di Giuria e di un Tecnico Tracciatore ufficiale che dovranno essere in possesso di valida abilitazione Federale (minimo di 2° livello)

11.2 Nelle manifestazioni sportive a carattere locale, la presenza di un Giudice Federale con il ruolo di Presidente di Giuria, pur non essendo obbligatoria, è fortemente raccomandata; nel caso questa figura non sia prevista, la sua funzione sarà svolta dal Direttore della manifestazione o da un Tecnico (Istruttore/Allenatore) della società Organizzatrice.

11.3 Le manifestazioni sportive a carattere locale devono essere tracciate da un Tecnico Tracciatore ufficiale FASI almeno di 1° livello.

Art. 12 TRACCIATURA

- 12.1 La tracciatura dovrà essere adeguata, per quanto possibile, al livello di tutti i concorrenti, nel rispetto massimo delle condizioni di sicurezza, con particolare riferimento agli atleti più piccoli.
- 12.2 La tracciatura dovrà risultare sempre idonea sia alla componente fisica che a quella tecnica, nonché a quella psicologica, con particolare riferimento ai giovanissimi partecipanti. L'adeguatezza delle proposte motorie alle caratteristiche morfologiche e di sviluppo dei giovani dovrà raggiungere l'obiettivo di assicurare loro una parte importante di divertimento e soddisfazione nella partecipazione alla manifestazione tutelandone, al tempo stesso, la salute.
- 12.3 Per i bambini più piccoli, potrà essere offerta la possibilità di praticare un'attività motoria multilaterale secondo i protocolli motori di "Gioco-Sport", e/o di quelli che la FASI stabilirà in futuro, nell'ambito di un progetto formativo ed educativo che coinvolge gli Affiliati fornendo un importante contributo motorio aggiuntivo specifico dell'arrampicata che integra il loro percorso di alfabetizzazione motoria.

Art.13 PUBBLICITA' DEGLI EVENTI

- 13.1 Le Associazioni/Società sportive organizzatrici di competizioni a carattere locale hanno l'obbligo di redigere il programma della manifestazione, indicando il nominativo del Presidente di Giuria (se non presente va indicato il nominativo di un Tecnico della Società), del Tracciatore e del Direttore della manifestazione, inserendo nella grafica pubblicitaria il logo FASI e la dizione "con il patrocinio della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana". Nel programma della manifestazione dovrà essere inserito, inoltre, un recapito telefonico e un indirizzo email per eventuali richieste di informazioni.
- 13.2 Ogni società organizzatrice dovrà inviare alla FASI il programma e il proprio logo almeno 15 giorni prima della data della competizione agli indirizzi webmaster@federclimb.it e comunicazione@federclimb.it.
- 13.3 La pubblicazione del programma sul sito www.federclimb.it, ed eventualmente sui siti regionali di competenza, varrà come invito a tutte le società.

REGOLAMENTO DISCIPLINA LEAD (DIFFICOLTA')

Art. 1 GENERALITA'

1.1 Le gare di difficoltà si svolgono su pareti artificiali di arrampicata, appositamente progettate, aventi le caratteristiche dimensionali minime riportate nel "REGOLAMENTO PER L'OMOLOGAZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRATICA DELL'ARRAMPICATA SPORTIVA" della FASI al capitolo "Impianti per la pratica di base, allenamento e per competizioni amatoriali"

Art. 2 LA STRUTTURA DI ARRAMPICATA E LE CARATTERISTICHE DELLE VIE

2.1 La superficie di arrampicata deve consentire la possibilità di tracciare percorsi con uno sviluppo minimo in altezza di 8 metri e una larghezza minima, per itinerari indipendenti, di almeno 2,4 metri per ogni itinerario. Dovranno essere tracciate almeno 3 vie di arrampicata per ogni categoria.

2.3 Le vie dovranno essere indipendenti nello sviluppo e di differente difficoltà; per le competizioni a carattere locale, per motivi tecnico-organizzativi, è consentito anche la tracciatura di vie non completamente indipendenti (i tracciati sono autonomi ma si intersecano sovrapponendosi); in questo caso gli itinerari devono essere tracciati "per colore" delle prese.

Nel caso Finali Nazionali, le vie devono essere "pulite", ovvero contenere solo le prese e/o i volumi che l'atleta potrà utilizzare per la salita.

Fermo restando l'indicazione della difficoltà media e massima riportata nella parte generale del presente regolamento, la difficoltà delle vie tracciate sarà identificata, per gruppi, da un diverso colore di nastratura delle prese di partenza: nel seguito si riportano i colori da utilizzare, in ordine crescente di difficoltà (non è necessario prevedere vie per tutti i colori nel caso in cui le dimensioni della struttura non prevedono le tracciate di molteplici vie):

- ✓ Bianco
- ✓ Blu
- ✓ Verde
- ✓ Giallo
- ✓ Rosso

Art. 3 SICUREZZA

3.1 Nel caso in cui gli atleti arrampicano in top rope, per l'unione della corda all'imbracatura si potrà utilizzare un'asola con frizione alla quale agganciare 2 moschettoni con ghiera o autobloccanti, disposti in opposizione (cioè con le leve in opposizione)

3.2 Nel caso di arrampicata da primo di cordata, l'unione della corda all'imbracatura dovrà avvenire esclusivamente mediante il nodo di sicurezza denominato "otto", ovvero "nodo a 8 inseguito" o "nodo delle guide con frizione". Per motivi di sicurezza, il primo o i primi rinvii potranno, a discrezione del tracciatore o degli organizzatori, essere pre moschettonati.

3.3 Ogni concorrente deve indossare la propria imbracatura personale. Non verrà permesso ad un concorrente di partire se si ritiene, ragionevolmente, che l'imbracatura non sia sicura o chiusa male.

3.4 La corda deve essere controllata da terra da un (1) assicuratore che deve utilizzare un dispositivo di assicurazione (manuale o con frenaggio assistito) e che dovrà in ogni momento del tentativo del concorrente prestare attenzione alla progressione per assicurare una giusta e sicura tecnica di assicurazione "dinamica" (per arrampicata da primo di cordata).

La scelta degli assicuratori è demandata alla Società organizzatrice, anche in rapporto alla modalità di scalata (primo di cordata o top rope)

Art. 4 PUNTEGGIO E TEMPO

4.1 La giuria per ciascuna via di arrampicata è costituita da un Giudice Ufficiale FASI o, nel caso di competizioni a carattere locale, da un tesserato FASI che opererà come giudice di Via, senza necessità di possesso dello specifico titolo federale.

4.2 Su ogni percorso, il risultato ottenuto dai concorrenti deve essere segnato come segue:

- a) Ogni concorrente che ha completato con successo il percorso è segnato come "TOP";
- b) Per ogni concorrente che è caduto o il cui tentativo è comunque terminato senza concludere la via, viene segnato il numero dell'ultima presa "CONTROLLATA" o "UTILIZZATA", secondo la progressione indicata dal tracciatore, senza differenziazione di punteggio tra le due casistiche (la presa "controllata" avrà lo stesso valore della presa "utilizzata" e viceversa).

Tempo della manifestazione

4.3 La manifestazione prevede, per ogni categoria, una FASE unica con un tempo complessivo variabile a seconda del numero dei concorrenti e delle vie tracciate, all'interno del quale i concorrenti potranno tentare tutte le vie di arrampicata che vogliono, senza un ordine prestabilito (è quindi il concorrente che decide quale via tentare di volta in volta). La manifestazione sportiva può svolgersi, per motivi organizzativi, anche su più TURNI da eseguirsi in successione tra loro; in questo caso la classifica finale della competizione sarà data dalla fusione delle classifiche dei singoli turni.

4.4 Al fine di poter permettere a tutti i concorrenti di provare tutte le vie nel tempo complessivo della manifestazione, è previsto un tempo massimo di 6 minuti per via.

4.5 I concorrenti possono provare ogni singola via solamente una volta, a meno che durante il tentativo non si verifichi un incidente tecnico.

Art. 5 CRONOMETRAGGIO

5.1 L'inizio e la fine del turno della manifestazione saranno comunicati mediante un segnale acustico forte e chiaro o annunciati a voce da uno speaker. L'inizio dell'ultimo minuto prima della fine del turno sarà annunciato da un segnale acustico diverso o a voce dallo speaker. Allo scadere del tempo, annunciato dal PDG o in assenza di questi dallo speaker o dal Direttore della manifestazione, i concorrenti che stanno arrampicando dovranno essere fatti scendere dal Giudice di via, a prescindere dalla posizione raggiunta. In questo caso, ai fini del punteggio, verrà assegnata l'ultima presa "CONTROLLATA" o "UTILIZZATA" prima del segnale acustico di fine turno.

Nel campo gara dovrà essere presente un monitor che indichi chiaramente il tempo residuo del turno.

Art. 6 ORDINE DI PARTENZA

6.1 Considerando la formula della manifestazione “stile raduno”, non vi è un ordine di partenza stabilito; i concorrenti, durante il proprio turno possono provare qualsiasi via a loro scelta, mettendosi eventualmente in fila dietro agli altri concorrenti che li precedono nell’esecuzione della via

Art. 7 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

La partenza

7.1 Un tentativo si considera iniziato quando ogni parte del corpo del concorrente ha lasciato il terreno.

Completamento del Tentativo

7.2 Un tentativo su una via è considerato efficace se:

- a) il percorso è stato scalato in accordo con le regole del presente regolamento e se la corda è stata passata nel moschettone del rinvio finale del percorso per quanto riguarda l’arrampicata in modalità da primo di cordata, oppure
- b) il percorso è stato scalato in accordo con le regole del presente regolamento e se il concorrente accoppia con entrambe le mani in posizione stabile sull’ultima presa della via per quanto riguarda i tracciati da arrampicare in modalità top rope.

7.3 Durante un tentativo su una via da arrampicare in modalità da primo di cordata il concorrente deve moschettonare tutti i rinvii in sequenza;

Nota: E’ consentito moschettonare il primo rinvio da terra o comunque per motivi di sicurezza partire con il primo rinvio premoschettonato.

7.4 Il Giudice di via può decidere che il tentativo di un concorrente è da ritenersi concluso se ritiene che un ulteriore progresso sulla via sia pericoloso.

7.5 Il tentativo di un concorrente su una via è considerato “concluso senza successo” se il concorrente:

- a) cade;
- b) utilizza qualsiasi parte del muro, prese od altro delimitato con del nastro nero continuo e chiaramente identificabile o di altro colore in quanto riferite ad altre vie.
- c) Usa con le mani, i fori previsti ma non utilizzati per il collocamento delle prese sui pannelli;
- d) Utilizza i bordi laterali non tamponati o il bordo superiore della parete per l’arrampicata;
- e) Utilizza per arrampicare i rinvii (o i punti di protezione);
- f) non riesce a moschettonare i rinvii nella giusta sequenza (per arrampicata da primo di cordata);
- g) tocca terra, con qualsiasi parte del corpo, dopo aver iniziato il tentativo;

7.6 Qualsiasi infrazione dei seguenti punti:

- a) articoli 7.3;
 - b) articolo 7.4, oppure
 - c) articoli 7.5 da b) ad g),
- comporterà la fine del tentativo sull’itinerario (via) di arrampicata.

Art. 8 CLASSIFICA

Disposizioni generali

8.1 Su qualsiasi itinerario (via), ogni concorrente che effettua la prova deve essere classificato secondo i seguenti criteri:

- a) al primo posto, tutti i concorrenti che hanno raggiunto il "TOP";
- b) A seguire gli atleti di cui al precedente punto a), tutti i concorrenti che sono caduti, o che hanno terminato il loro tentativo sulla via ai sensi dell'articolo 7.6, in ordine di punteggio assegnato ai sensi degli articoli 4.2

Classifica

8.2 Ad ogni concorrente sarà assegnato il relativo punteggio su ogni via nel seguente modo:

- a) Qualora il concorrente ha sulla via una posizione in classifica singola (senza essere quindi pari merito con altri concorrenti), il punteggio assegnato sarà lo stesso della posizione occupata nella classifica di via.

ESEMPIO

	Piazzamento	Punti
Concorrente W	3°	3,00
Concorrente X	2°	2,00
Concorrente Y	1°	1,00
Concorrente Z	4°	4,00

- b) Qualora sulla via due o più concorrenti siano parimerito come posizione in classifica, il punteggio assegnato sarà pari alle media aritmetica delle posizioni (equalizzazione del punteggio).

ESEMPIO

3 atleti qualificati parimerito al 3° posto avranno il punteggio 4 (dato da: $3+4+5=12:3 = 4$)
2 atleti qualificati parimerito al 7° posto avranno il punteggio 7,5 che è dato da $7+8=15:2 = 7,5$

	Piazzamento	Punti
Concorrente A	1°	1,00
Concorrente B	2°	2,00
Concorrente C	3°	4,00
Concorrente D	3°	4,00
Concorrente E	3°	4,00
Concorrente F	6°	6,00
Concorrente G	7°	7,50
Concorrente H	7°	7,50

Nota: nel caso in cui uno o più concorrenti non effettuino il tentativo su un itinerario, questi saranno classificati all'ultimo posto nella classifica di via, con attribuzione del relativo punteggio (singolo o equalizzato)

8.3 **La classifica finale** del turno che prevede l'esecuzione di n tracciati (vie) per concorrente deve essere stilata in ordine ascendente dei punti totali ottenuti da ciascun concorrente (più è basso il punteggio totale migliore è la posizione in classifica) secondo la seguente formula (**media geometrica dei piazzamenti ottenuti su tutti gli itinerari**).

$$TP = \sqrt[n]{R1 * R2 * R3 * \dots * Rn}$$

dove:

TP = Punti totali

R1 = punteggio ottenuto sulla 1^a via.

R2 = punteggio ottenuto sulla 2^a via.

R3 = punteggio ottenuto sulla 3^a via.

Rn = punteggio ottenuto sull'ultima via

ESEMPIO (CONSIDERANDO 2 VIE)

	Prova A		Prova B	
	Piazzamento	Punti	Piazzamento	Punti
Concorrente W	3°	3,00	4°	4,00
Concorrente X	2°	2,00	1°	1,00
Concorrente Y	1°	1,00	3°	3,00
Concorrente Z	4°	4,00	2°	2,00

Calcolo punti totali

concorrente W (3,00 x 4,00) = 12,00 TP = $\sqrt{12,00} = 3,464$

concorrente X (2,00 x 1,00) = 2,00 TP = $\sqrt{2} = 1,414$

concorrente Y (1,00 x 3,00) = 3,00 TP = $\sqrt{3} = 1,732$

concorrente Z (4,00 x 2,00) = 8,00 TP = $\sqrt{8} = 2,828$

La classifica finale del turno risulta così definita:

1° classificato concorrente X TP = 1,414

2° classificato concorrente Y TP = 1,732

3° classificato concorrente Z TP = 2,828

4° classificato concorrente W TP = 3,464

La Classifica finale a squadre verrà stilata sommando i migliori 3 risultati ottenuti dai concorrenti della medesima squadra (come sopra determinati): la squadra meglio classificata è quella con il punteggio inferiore.

8.4 Solo per le prime tre posizioni, nel caso in cui vi sia parità di punteggio per le squadre, le stesse verranno sparegiate conteggiando, prioritariamente, il numero di vie rosse chiuse, secondariamente, il numero di vie gialle chiuse.

Es 1: dopo elaborazione classifica squadra A e B parimerito 1° posto con stesso punteggio:

Squadra A → 3 vie rosse chiuse

Squadra B → 2 vie rosse chiusi

Classifica → vince squadra A (1°) seguita da squadra B (2°)

Es 2: dopo elaborazione classifica Squadra A e B parimerito 1° posto con stesso punteggio:

Squadra A → 2 vie rosse chiuse

Squadra B → 2 vie rosse chiuse

Squadra A → 3 vie gialle chiuse

Squadra B → 4 vie gialle chiuse

Classifica → vince Squadra B (1°) seguito da Squadra A (2°)

8.5 Se le Squadre rimangono ancora parimerito dopo aver applicato quanto previsto al punto 8.4, le stesse saranno classificate parimerito.

8.6 Se la parità si riferisce a squadre classificate dalla 4^a posizione in poi, le Squadre interessate verranno considerate comunque pari e quindi classificate parimerito.

Art. 9 INCIDENTE TECNICO

9.1 Se durante una salita si verifica un incidente tecnico:

- a) Se un concorrente è in una posizione non legittima il tentativo del concorrente deve essere fermato e la prova è da ritenersi conclusa. Il concorrente potrà avere un ulteriore tentativo sul percorso, nei modi e tempi stabiliti dal PDG o Direttore della manifestazione.
- b) Se il concorrente è ancora in una posizione legittima, può scegliere di continuare o cessare l'arrampicata. Se il concorrente sceglie di continuare a salire, nessun incidente tecnico può essere più richiesto per tale evento e non deve essere consentito nessun appello in relazione a tale incidente tecnico.

9.2 Qualora, a seguito del verificarsi di un incidente tecnico, il concorrente in questione:

- a) sceglie di continuare il tentativo nelle circostanze di cui all'articolo 9.1 b), varrà il risultato di questo tentativo;
- b) esegue un ulteriore tentativo sulla via ai sensi dell'articolo 9.1 a), ai fini della classifica deve essere registrato il miglior risultato ottenuto dal concorrente sulle due prove effettuate.

Art. 10 RICORSI

10.1 Tutti i ricorsi, sia quelli relativi alla classifica che all'attribuzione del punteggio sulla prova di arrampicata, devono essere presentati al Presidente di Giuria (o in sua assenza al Direttore della manifestazione); in considerazione del carattere promozionale e amatoriale delle manifestazioni sportive, nessun importo è dovuto per la presentazione dei ricorsi, confidando nel senso di responsabilità e sportività di atleti, tecnici e tesserati in genere.

REGOLAMENTO DISCIPLINA BOULDER

Art. 1 GENERALITA'

1.1 Le competizioni di boulder si svolgono su percorsi brevi di arrampicata, chiamati boulder, blocchi o problemi, da scalare senza corda, tracciati su pareti di arrampicata artificiali, appositamente progettate e costruite.

1.2 Le competizioni di boulder prevedono una FASE unica da svolgersi in modalità "raduno" la cui classifica decreterà la squadra vincitrice di categoria. La manifestazione sportiva può svolgersi, per motivi organizzativi, anche su più turni da eseguirsi in successione tra loro; in questo caso la classifica finale della competizione sarà data dalla fusione delle classifiche dei singoli turni.

Art. 2 LA STRUTTURA DI ARRAMPICATA E LE CARATTERISTICHE DEI BOULDER

La struttura di arrampicata

2.1 La struttura di arrampicata dovrà consentire la predisposizione di un numero adeguato (mediamente da 15 a 30) di boulder indipendenti, la cui difficoltà sarà identificata, per gruppi, da un diverso colore di nastratura delle prese di partenza e dei TOP.

Per le competizioni a carattere locale e per motivi tecnico-organizzativi, è consentito anche la tracciatura di boulder non completamente indipendenti (i tracciati sono autonomi ma si intersecano sovrapponendosi); in questo caso i blocchi devono essere tracciati "per colore" delle prese.

Fermo restando l'indicazione della difficoltà media e massima riportata nella parte generale del presente regolamento, la difficoltà dei boulder sarà identificata, per gruppi, da un diverso colore di nastratura delle prese di partenza: nel seguito si riportano i colori da utilizzare, in ordine crescente di difficoltà (non è comunque necessario prevedere boulder per tutti i colori sotto riportati):

- ✓ Bianco
- ✓ Blu
- ✓ Verde
- ✓ Giallo
- ✓ Rosso

Per ogni gruppo di difficoltà dovrà essere previsto, per quanto possibile, lo stesso numero di boulder

Caratteristiche dei boulder

2.2 Ogni boulder deve avere una partenza chiaramente indicata e contrassegnata, costituita da:

- a) presa(e) per entrambe le mani; e
- b) appoggio(i) per entrambi i piedi.
- c) L'utilizzo di nastro colorato per contrassegnare come partenza un'area vuota o illimitata del muro non è permesso.

2.3 Ogni boulder deve avere una fine ("TOP") chiaramente indicata.

2.4 Il colore usato per contrassegnare la posizione di partenza e la presa di arrivo (**TOP**) deve essere lo stesso e dovrà essere indicativo della difficoltà del boulder. I colori impiegati devono essere

diversi da quello utilizzato per demarcazioni di eventuali prese/aree vietate (solitamente NERO).

Art. 3 SICUREZZA

3.1 Ogni boulder deve essere tracciato:

- a) prevedendo le altezze massime per i TOP così come indicate nella parte generale del presente regolamento;
- b) evitando il potenziale pericolo che un concorrente, cadendo, ferisca se stesso, un altro concorrente o un terzo, o che cadendo ostacoli un altro concorrente; e
- c) Senza salti verso il basso.

3.2 Adeguati materassi devono proteggere le eventuali cadute dei concorrenti su ogni boulder. È responsabilità del Tracciatore verificare il posizionamento dei materassi e se necessario adattare il numero e la tipologia dei boulder rispetto ai materassi disponibili. Se è necessario congiungere tra loro più materassi, questi dovranno essere uniti e ricoperti in modo stabile, al fine di evitare che i concorrenti possano cadere tra i materassi stessi.

3.3 La responsabilità per eventuali incidenti cagionati dall'omissione o dalla inesatta applicazione delle norme contenute nel presente regolamento è comunque a carico della Associazione/Società sportiva organizzatrice della manifestazione (nel caso di Finali Nazionali la responsabilità ricade direttamente sulla Federazione)

Equipaggiamento personale

3.4 I concorrenti non sono autorizzati ad avere o ad utilizzare alcun sistema di ascolto audio durante l'osservazione o durante l'arrampicata.

Art. 4 PUNTEGGIO

4.1 Solo per i boulder di colore **ROSSO, o comunque quelli del colore che identifica la maggiore difficoltà**, sarà presente un **Giudice di Blocco** che valuterà le prestazioni di ogni singolo concorrente.

Per quanto riguarda i boulder di colore **bianco, blu, verde e giallo** le prestazioni saranno **autocertificate** sulla scheda risultato dal concorrente stesso.

Nel caso in cui l'elaborazione della classifica avvenga tramite una apposita APP da utilizzare su smartphone, i concorrenti inseriranno in modo autonomo i risultati per mezzo del loro dispositivo personale.

Nel caso in cui l'elaborazione della classifica venga invece effettuata in modo "centralizzato" dalla Società Organizzatrice, tutte le schede risultato concorrenti dovranno essere consegnate alla fine del turno alla Giuria della manifestazione.

4.2 Ogni blocco assegna il punteggio teorico di 1000 punti che viene diviso per il numero di concorrenti della stessa categoria che lo realizzano:

Esempio: 1 realizzazione = 1000 punti;

2 realizzazioni = $1000/2 = 500$ punti;

3 realizzazioni = $1000/3 = 333.33$ punti; ecc..

Art. 5 CRONOMETRAGGIO

5.1 L'inizio e la fine del turno saranno comunicati mediante un segnale acustico forte e chiaro o annunciati a voce da uno speaker. L'inizio dell'ultimo minuto prima della fine del turno sarà annunciato da un segnale acustico diverso o a voce dallo speaker. Allo scadere del tempo, annunciato dal PDG o in assenza di questi dallo speaker o dal Direttore della manifestazione, i concorrenti che stanno arrampicando dovranno essere fatti scendere, a prescindere dalla posizione raggiunta.

Nel campo della manifestazione, per le manifestazioni Nazionali dovrà essere presente un monitor che indichi chiaramente il tempo residuo del turno (necessità comunque raccomandato anche nelle gare a carattere locale).

Art. 6 ORDINE DI PARTENZA

6.1 Considerando la formula "stile raduno", non vi è un ordine di partenza stabilito; i concorrenti, all'inizio del turno possono provare qualsiasi boulder a loro scelta. Solo per i blocchi di colore Rosso, prima di effettuare un tentativo, i concorrenti devono consegnare al giudice di blocco del boulder che intendono provare la scheda risultati personale che determinerà l'ordine con il quale i concorrenti sono in fila per eseguire il tentativo sul blocco (ogni volta che un concorrente consegna la scheda risultati, il giudice di blocco lo mette in coda a quelli già in possesso). Per i boulder in autocertificazione, i concorrenti si disporranno, per quanto possibile, in fila in modo da stabilire autonomamente l'ordine di partenza.

7 DISPOSIZIONI GENERALI

7.1 **Tempo concesso per lo svolgimento del turno** è proporzionale, a seconda del numero dei concorrenti alla manifestazione: le tempistiche minime suggerite, che potranno comunque variare per motivi logistico/organizzativi, sono le seguenti:

- a) fino a 60 concorrenti 2 ore;
- b) da 61 a 80 concorrenti 2 ½ ore;
- c) oltre 80 concorrenti 3 ore.

7.2 **Numero di tentativi massimi:** ai concorrenti è concesso un numero massimo di 5 (cinque) tentativi limitatamente ai boulder di colore ROSSO (o comunque del colore che identifica i boulder più difficili) dove è prevista la presenza del giudice di blocco che avrà il compito di evidenziare sul foglio personale del partecipante (SCHEDA CONCORRENTE) il raggiungimento di tale valore massimo di tentativi.

I blocchi previsti con autocertificazione del risultato non prevedono limitazioni nel numero di tentativi massimi

7.3 **Pulizia dei blocchi:** L'organizzazione deve mettere a disposizione dei concorrenti il materiale necessario (spazzolini, aste telescopiche con spazzole, ecc..) per provvedere alla pulizia delle prese dei boulder. I concorrenti possono pulire le prese anche con materiale personale purché idoneo (es: no spazzolini o spazzole con setole metalliche)

7.4 Al fine di non sovraffollare i boulder più facili, nelle singole manifestazioni sportive potranno essere previsti i seguenti "**Abbuoni**"

- a) Se un concorrente completa con successo almeno un boulder di colore giallo, avrà abbuonati tutti i boulder di colore bianco, ottenendo i loro relativi punteggi
- b) Se un concorrente completa con successo almeno un boulder di colore rosso, avrà abbuonati tutti i boulder di colore bianco e blu ottenendo i loro relativi punteggi

8 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

La partenza

- 8.1 Un tentativo si considera iniziato quando ogni parte del corpo del concorrente ha lasciato il materasso.
- 8.2 Dopo aver lasciato il materasso, i concorrenti devono raggiungere la posizione di partenza marcata in conformità dell'articolo 2.2 e controllare le prese di partenza prima di usare qualsiasi altra presa e/o volume del boulder.
- 8.3 Se un concorrente non riesce a raggiungere la(e) presa(e) di partenza da terra, è autorizzato ad iniziare il boulder saltando per raggiungere la(e) presa(e) di partenza.

Con riferimento a quanto previsto agli articoli 8.2 e 8.3 si specifica che il concorrente per raggiungere la posizione di partenza non può utilizzare nessun'altra presa e/o volume oltre quelle di partenza ma può usare o controllare la superficie di arrampicata (I volumi non sono mai considerati superficie di arrampicata). Caso contrario verrà conteggiato un tentativo

Completamento del tentativo

- 8.4 Un tentativo su un boulder si considera riuscito quando:
 1. per i blocchi di colore bianco, blu, verde e giallo (autocertificati) quando il concorrente riesce a controllare con entrambe le mani (accoppio) in modo stabile la presa di TOP;
 2. per i blocchi di colore ROSSO quando il Giudice di Blocco ha annunciato "TOP", dopo aver stabilito che il concorrente ha controllato in modo stabile la presa di TOP con entrambe le mani.
- 8.5 Un tentativo su un boulder è considerato non riuscito se il concorrente non riesce a controllare con entrambe le mani la presa finale (TOP) e quindi cade, o se il concorrente:
 - a) non riesce ad iniziare il suo tentativo come previsto dagli articoli 8.1 e 8.2;
 - b) utilizza qualsiasi parte del muro, prese o altro delimitato con nastro nero e chiaramente identificabile (se è stato necessario utilizzare un nastro di altro colore, questo sarà specificato ai concorrenti prima dell'inizio del turno);
 - c) utilizza con le mani i fori presenti nella parete (o nei volumi) di arrampicata per il fissaggio delle prese;
 - d) utilizza i bordi laterali aperti o il bordo superiore aperto della parete per l'arrampicata;
 - e) tocca il materasso con qualsiasi parte del corpo, oppure
 - f) non riesce a completare il tentativo prima dello scadere del tempo a del turno.

Art. 9 CLASSIFICA DOPO OGNI TURNO

9.1 Al termine del turno verrà redatta la classifica generale a Squadre per ogni categoria che verrà stilata sommando prima per ogni atleta i punteggi ottenenti su ogni singolo boulder come stabilito al punto 4.2 e poi sommando per ogni squadra i migliori 3 risultati ottenuti dai rispettivi atleti.

9.2 Se dopo aver applicato quanto descritto al precedente articolo 9.1, delle Squadre risultano parimerito per i primi 3 (tre) posti, verranno sparegiate conteggiando, prioritariamente, il numero di blocchi Rossi chiusi e, secondariamente, il numero di blocchi gialli chiusi

Es 1: dopo elaborazione classifica Squadre A e B parimerito 1° posto con stesso punteggio:

Squadra A → 3 blocchi rossi chiusi

Squadra B → 2 blocchi rossi chiusi

Classifica → vince Squadra A (1[^]) seguito da Squadra B (2[^])

Es 2: dopo elaborazione classifica Squadre A e B parimerito 1° posto con stesso punteggio:

Squadra A → 2 blocchi rossi chiusi

Squadra B → 2 blocchi rossi chiusi

Squadra A → 3 blocchi gialli chiusi

Squadra B → 4 blocchi gialli chiusi

Classifica → vince Squadra B (1[^]) seguita da Squadra A (2[^])

9.3 Se le Squadre rimangono ancora parimerito dopo aver applicato quanto previsto al punto 9.2, i risultati di tali Squadre devono essere considerati uguali e quindi classificate parimerito.

9.4 Se la parità si riferisce a squadre classificate dalla 4^a posizione in poi, le Squadre interessate verranno considerate comunque pari e quindi classificate parimerito.

Art. 10 INCIDENTE TECNICO

10.1 Se durante la salita di un boulder si verifica un incidente tecnico:

- a) Qualora il tempo necessario per risolvere l'incidente tecnico sia inferiore ai 15 minuti, il blocco interessato rimarrà valido ai fini della classifica e non è da prevedersi un tempo aggiuntivo;
- b) Qualora l'incidente tecnico non possa essere risolto o comunque il tempo occorrente alla sua risoluzione ecceda i 15 minuti, il blocco sarà annullato e conseguentemente non assegnerà ai concorrenti il relativo punteggio per la classifica.

10.2 Nel caso di incidente tecnico su un blocco ROSSO (o comunque sul colore che identifica i blocchi più difficili dove è prevista la presenza di un giudice di blocco e dove i concorrenti hanno a disposizione al massimo 5 tentativi) il tentativo nel quale si è verificato non verrà considerato ai fini del conteggio dei tentativi massimi che un concorrente può effettuare (5 tentativi)

Art. 11 RICORSI

11.1 Tutti i ricorsi, sia quelli relativi alla classifica che all'attribuzione del punteggio sul singolo boulder, devono essere presentati al Presidente di Giuria (o in sua assenza al Direttore della manifestazione); in considerazione del carattere promozionale e amatoriale delle manifestazioni sportive, nessun importo è dovuto per la presentazione dei ricorsi, confidando nel senso di responsabilità e sportività di atleti, tecnici e tesserati in genere.

REGOLAMENTO DISCIPLINA SPEED (VELOCITA')

Art. 1 GENERALITA'

1.1 Le competizioni di speed (velocità) sono normalmente costituite da:

- a) un turno di qualificazione,
- b) un turno finale, costituito da più fasi ad eliminazione diretta (discrezionale per le competizioni a carattere locale).

Art. 2 LA PARETE e LE VIE DI ARRAMPICATA

2.1 La parete e le vie di arrampicata da utilizzare per le competizioni speed possono essere di due tipologie:

a) Parete di arrampicata con 2 tracciati uguali tra loro (obbligatoria per le Finali Nazionali)

Le 2 vie devono essere uguali nella forma, nel layout, nelle prese ed avere la stessa pendenza (max 5°).

Sarà compito del Tracciatore verificare e dichiarare se le vie sono, o meno, perfettamente equivalenti.

Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ed in ogni caso devono essere allineate orizzontalmente.

L'itinerario della competizione potrà essere quello secondo il format classico (regolamento agonistico) o anche differente; in quest'ultimo caso dovrà essere inedito per tutti i partecipanti.

c) Parete di arrampicata con 2 o più tracciati differenti tra loro

Le vie di arrampicata possono differire tra loro nella forma sia per tipologia che posizionamento delle prese nonché per la pendenza della parete (max 5°).

Le corsie di arrampicata possono essere adiacenti o separate ed in ogni caso devono essere allineate orizzontalmente.

Gli itinerari dovranno essere inediti per tutti i partecipanti

Art. 3 SICUREZZA

3.1 Equipaggiamento personale

Ogni concorrente deve indossare l'imbragatura. Non verrà permesso ad un concorrente di partire se si ritiene, ragionevolmente, che l'imbragatura non sia sicura o chiusa male.

3.3 Sistemi di assicurazione

Tutti i percorsi devono essere saliti con l'arrampicatore assicurato dall'alto ("Top-Rope") usando una corda che rispetti gli standard di sicurezza richiesti per le corde singole o tramite idoneo sistema di autoassicurazione (arrotolettore).

3.5 Utilizzo di sistema di autoassicurazione (obbligatorio per Finali Nazionali)

L'assicurazione può avvenire anche tramite l'utilizzo del sistema di autosicura certificato dall'IFSC e precisamente il modello Perfect Descent della ditta Aerial Adventure Technologies, LLC.

3.6 Controlli di sicurezza con autoassicuratore

La fettuccia deve essere collegata, da un addetto, all'imbragatura del concorrente con 1 o 2 moschettoni, a seconda del modello di autoassicuratore utilizzato.

L'addetto al sistema di autosicura deve controllare che la fettuccia non sia attorcigliata e che sia in posizione tale che possa scorrere in modo ottimale dentro al riavvolgitore

3.7 Procedura Assicurazione manuale (corda)

La corda di arrampicata deve essere controllata da terra da due assicuratori (incaricati ed addestrati dagli organizzatori) per ciascun partecipante posizionati su un lato della corsia di arrampicata. L'assicuratore primario può utilizzare un dispositivo a frenaggio assistito o manuale.

Gli assicuratori devono prestare particolarmente attenzione affinché:

- a) i movimenti del concorrente non vengano ostacolati in alcun modo dalla corda (troppo lasca o troppo in trazione);
- b) tutte le cadute siano fermate in modo sicuro;
- c) il concorrente assicurato non subisca una caduta eccessiva.

3.8 Controlli di sicurezza con corda

La corda deve essere collegata all'imbragatura del concorrente con due moschettoni a ghiera o autobloccanti, disposti in opposizione (cioè con le leve in opposizione) e la corda deve essere fissata ai moschettoni con un "nodo a otto", completato con un nodo di sicurezza o con nastro adesivo.

3.9 Prima della salita di ciascun concorrente, l'assicuratore deve verificare che:

- a) l'imbragatura del concorrente sia correttamente chiusa
- b) la corda o la fettuccia del sistema di autoassicurazione siano correttamente collegate all'imbragatura

Art. 4 CRONOMETRAGGIO

4.1 Il tempo di salita di ogni concorrente è il periodo che intercorre tra il segnale di partenza e il completamento dell'itinerario. Se il concorrente ha completato il suo tentativo rispettando queste regole allora il tempo registrato sarà considerato valido.

4.2 Il tempo di salita deve essere misurato usando:

- a) Un dispositivo meccanico-elettrico approvato dalla FASI (obbligatorio per le Finali Nazionali), oppure
- b) Un sistema di cronometraggio manuale nel caso di una rottura non riparabile dei dispositivi di cui al punto a) o di non disponibilità degli stessi.

Nota. In ogni turno di una salita si può utilizzare uno solo dei metodi specificati. Cioè nel caso che un turno di salita sia iniziato ma non lo si possa terminare con un sistema meccanico-elettrico, il turno deve essere annullato o ripetuto con cronometraggio manuale.

Cronometraggio con un sistema meccanico-elettrico (obbligatorio per le Finali Nazionali)

4.3 Il sistema di cronometraggio deve essere avviato automaticamente dal segnale di partenza in modo contemporaneo per entrambi i concorrenti e registrare il tempo finale di ciascun concorrente separatamente quando questi premono un interruttore o toccano un pannello meccanico/elettrico, laser. Il tempo può essere avviato esclusivamente attraverso il pulsante in dotazione allo Starter, non singolarmente dagli atleti attraverso il tappetino a terra che ha validità esclusivamente di segnalare la falsa partenza.

Per il posizionamento del pannello meccanico/elettrico di interruzione del tempo e per le sue specifiche si rimanda a quanto previsto nel regolamento agonistico di gara FASI.

Cronometraggio con un sistema manuale

4.4 Per il cronometraggio manuale saranno utilizzati cronometri elettronici ad azionamento manuale con letture digitali ("cronometri"). Il tempo per ogni concorrente deve essere preso da un addetto dal suono del segnale di partenza (START) fino al momento nel quale si osserva il concorrente colpire l'interruttore di arrivo o la zona di parete o la presa indicata come quella di arrivo (STOP).

4.5 A meno che il tempo sia esattamente 1/10 di secondo deve essere letto e arrotondato al più vicino 1/10 di secondo inferiore (arrotondato per difetto).

Art. 5 NUMERO DI CONCORRENTI PER OGNI TURNO

5.1 Il numero di atleti ammessi alla eventuale fase finale è 4 a prescindere dal numero di atleti che hanno registrato un tempo valido nel turno di qualificazione.
I 4 atleti finalisti sono quelli meglio classificati nel turno di qualificazione.
Se il numero di concorrenti che registrano un tempo valido nel turno di qualificazione è inferiore a 4 ma il numero totale dei concorrenti è uguale o superiore a 4, i concorrenti che non hanno registrato un tempo valido disputeranno una salita e verranno classificati sulla base dei tempi registrati, dietro agli atleti che avevano già ottenuto un tempo valido.

5.2 Nel caso in cui venga superata la quota indicata per il turno finale causa atleti pari merito, gli stessi verranno spareggiati come previsto nell'Art. 7.2

Art. 6 ORDINI DI PARTENZA

6.1 Qualifiche

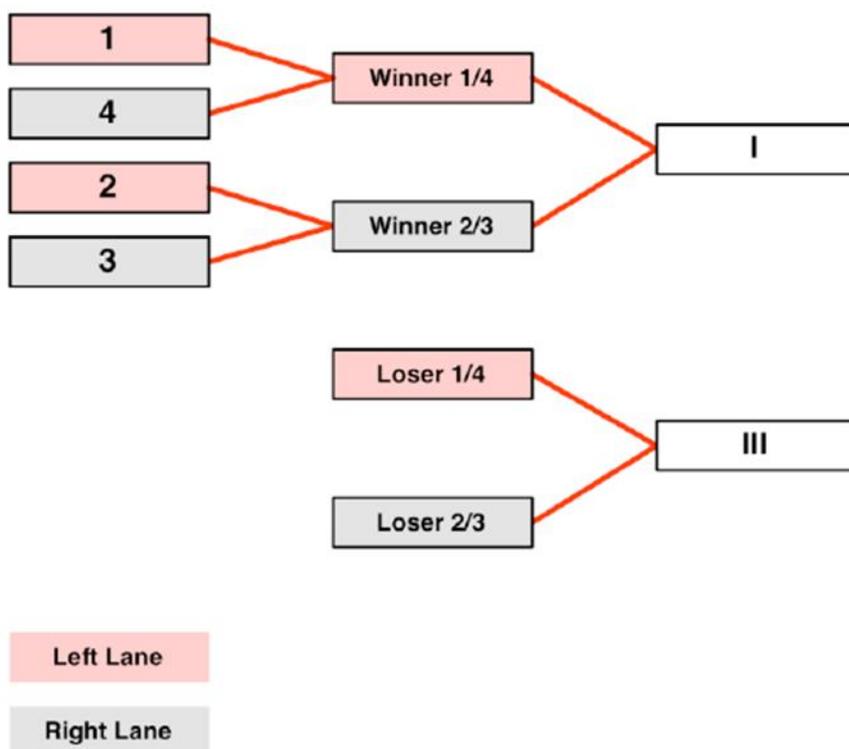
L'ordine di partenza è casuale ed i concorrenti potranno gareggiare anche singolarmente su una via per volta.

6.2 Finale

A seconda della tipologia di parete e vie tracciante, l'ordine di partenza per il turno di finale sarà in seguente:

a) Parete di arrampicata con 2 tracciati uguali tra loro

L'ordine di partenza e l'attribuzione della corsia (o via) per ogni fase del turno finale è il seguente



Nota. Se due o più concorrenti sono pari merito dopo il turno di qualificazione devono essere separati in modo casuale per la sistemazione nell'ordine di partenza della prima fase del turno finale.

c) Parete di arrampicata con 2 o più tracciati differenti tra loro

L'ordine di partenza sarà casuale (considerando che le vie sono differenti, i concorrenti le effettueranno una salita su tutte le vie, alternandosi, con somma dei tempi ottenuti.

Art. 7 TURNO DI QUALIFICA E TURNO DI FINALE – modalità e classifiche

7.1 Turno di Qualificazione

a) Parete di arrampicata con 2 tracciati uguali tra loro

Ogni concorrente potrà fare un numero massimo di 2 tentativi per via (4 in totale), eseguendo almeno un tentativo su ciascuna delle due corsie (vie).

Il tempo migliore ottenuto tra tutti quelli registrati sarà quello che determinerà il suo piazzamento.

Nel caso di pari tempo in qualifica, si considera meglio piazzato il concorrente con il miglior secondo tempo. Se la parità permane, verranno spareggiati sulla base del 3° ed eventualmente 4° tempo registrato

b) Parete di arrampicata con 2 o più tracciati differenti tra loro

Nel caso siano state tracciate 2 vie, ogni concorrente potrà fare un numero massimo di 2 tentativi per via (4 in totale), eseguendo almeno un tentativo su ciascuna delle due vie, salvo il caso in cui sia coinvolto in una falsa partenza o in un incidente tecnico.

La somma dei migliori tempi ottenuti sulle due vie determinerà il suo piazzamento.

Nel caso in cui siano state tracciate 3 o più vie, ogni concorrente potrà effettuare un solo tentativo per via. La somma di tutti i tempi ottenuti, determinerà il suo piazzamento.

Nel caso di pari tempo in qualifica, si considera meglio piazzato il concorrente che avrà primeggiato nel computo degli scontri diretti prendendo a riferimento tutti i tempi ottenuti nelle salite di qualifica. Se il pareggio permane si ripete la prova per i soli concorrenti a pari tempo e solo nel caso siano interessati alla fase finale, per tutte le volte necessarie ad eliminare il pari merito

7.6 **Turno di Finale**

a) **Parete di arrampicata con 2 tracciati uguali tra loro**

Il turno finale si svolge attraverso una serie di salite ad eliminazione per scontro diretto. Il vincitore di ogni salita sarà il concorrente con il minor tempo valido in quella salita. Se in una salita un solo concorrente registra un tempo valido questo sarà considerato il vincitore. Nel caso in cui nessun concorrente in una salita abbia registrato un tempo valido la prova verrà ripetuta.

Se nella salita i concorrenti registrano lo stesso tempo, il vincitore sarà l'atleta che avrà fatto registrare il tempo più basso in qualifica; in caso di parità in qualifica, si considera il secondo miglior tempo in qualifica.

I due concorrenti eliminati in semifinale si sfideranno in un confronto diretto per il 3° e 4° posto (Piccola finale) e i vincitori della semifinale si sfideranno in un confronto diretto per il 1° e 2° posto (Grande finale). La Piccola finale deve sempre essere disputata prima dell'inizio della Grande finale.

b) **Parete di arrampicata con 2 o più tracciati differenti tra loro**

I concorrenti gareggeranno a coppie alternandosi nella salita su entrambe le vie; il vincitore sarà il concorrente con il minor tempo risultante dalla somma dei tempi ottenuti sulle due vie.

Se in una salita un concorrente registra un tempo non valido, il valore assegnato in secondi alla sua prestazione sarà 300 e andrà sommato al risultato ottenuto sull'altra via.

Se i concorrenti registrano lo stesso tempo nella somma dei due tempi (anche due tempi non validi), il vincitore sarà l'atleta che avrà fatto registrare il tempo più basso in qualifica (somma dei tempi); in caso di parità in qualifica, la salita verrà ripetuta.

I due concorrenti eliminati in semifinale si sfideranno in un confronto diretto per il 3° e 4° posto (Piccola finale) e i vincitori della semifinale si sfideranno in un confronto diretto per il 1° e 2° posto (Grande finale). La Piccola finale deve sempre essere corsa prima dell'inizio della Grande finale.

Art. 8 PROCEDURA DI ARRAMPICATA

9.1 **Partenza**

Nel caso in cui la misurazione del tempo avvenga tramite un dispositivo meccanico-elettrico approvato dalla FASI (obbligatorio per le Finali Nazionali), per la procedura di partenza si fa riferimento a quanto previsto nel regolamento FASI gare speed (velocità) agonistico.

Nel caso in cui la misurazione del tempo avvenga tramite un sistema di cronometraggio manuale, la procedura sarà la seguente:

- a) il concorrente si posizionerà davanti al muro di arrampicata, spalle alla parete;
- b) Un assicuratore fisserà la corda o la fettuccia dell'autoassicuratore all'imbragatura del concorrente come definito nell'articolo 3;
- c) lo starter darà il comando 'Ai vostri posti' ed i concorrenti dovranno avvicinarsi alla parete e mettersi nella posizione di partenza;
- d) Quando i concorrenti sono immobili nella posizione di partenza, lo Starter deve annunciare "Pronti!" e dopo una breve pausa dare lo "START" attivando un segnale acustico di partenza.

9.2 **Falsa partenza**

Un concorrente fa una falsa partenza se:

- a) reagisce al segnale di partenza in meno di 1/10 di secondo (solo nel caso di misurazione con sistema meccanico-elettrico)
- b) a parere dello Starter (o di un assistente espressamente designato) abbandona il tappetino di partenza o il suolo dopo che lo starter ha dichiarato 'pronti!' ma prima del segnale sonoro di partenza (START)

Nel turno di qualifica un concorrente può effettuare anche più di una falsa partenza; nel caso di falsa partenza nessun tempo valido può essere registrato per il concorrente che l'ha commessa e se non è possibile scartare uno degli altri tempi ottenuti per determinare il tempo di qualificazione, verrà sommato il valore 300 ai tempi registrati sulle altre vie. Se i concorrenti nel turno di qualificazione gareggiano a coppie (uno su una via e un altro sull'altra via) il concorrente che non ha effettuato la falsa partenza può ripetere la salita al fine di registrare un tempo valido.

Nel caso in cui i concorrenti stanno effettuando uno scontro del turno di finale, in caso di falsa partenza, lo starter deve fermare entrambi i concorrenti immediatamente e risulterà perdente l'atleta che ha effettuato la falsa partenza.

9.3 **Completamento del Tentativo**

Si considera come tentativo valido ed il tempo verrà registrato quando il concorrente preme l'interruttore/pulsante finale con una mano e ferma il timer oppure, nel caso di misurazione del tempo con sistemi di cronometraggio manuale, colpisce la zona o la presa indicata come quella di arrivo (STOP).

Se un concorrente non ferma il cronometro o nel caso di misurazione del tempo con sistemi di cronometraggio manuale non colpisce la zona o la presa indicata come quella di arrivo (STOP), il tentativo non è valido e verrà assegnato il valore in secondi di 300.

Un tentativo inoltre non è considerato valido se il concorrente:

- a) cade, ovvero rimane appeso alla corda
- b) utilizza i bordi laterali o il bordo superiore della parete per l'arrampicata;
- c) tocca il terreno con qualsiasi parte del corpo, dopo essere partito;

Art. 10 CLASSIFICA FINALE A SQUADRE

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi per il calcolo della classifica finale a squadre, verrà redatta, per ogni categoria, una classifica separata ed i concorrenti riceveranno il punteggio relativo alla loro posizione secondo quanto indicato nella seguente tabella:

Posizione	Punti	Posizione	Punti
1	100	21	24
2	94	22	22
3	88	23	20
4	82	24	18
5	77	25	16
6	72	26	15
7	67	27	14
8	62	28	13
9	58	29	12
10	54	30	11
11	50	31	10
12	47	32	9
13	44	33	8
14	41	34	7
15	38	35	6
16	35	36	5
17	32	37	4
18	30	38	3
19	28	39	2
20	26	Dal 40 in poi	1

La Classifica finale a squadre verrà stilata sommando i migliori 3 punteggi ottenuti dai concorrenti della medesima squadra (come sopra determinati): la squadra meglio classificata è quella con il punteggio superiore.

Art. 11 INCIDENTE TECNICO

11.1 Nel caso in cui l'incidente tecnico è causato da un malfunzionamento del sistema di cronometraggio meccanico/elettrico, questo potrà influire solo sui concorrenti nella cui salita si è verificato. Se il guasto può essere riparato e il funzionamento del sistema ripristinato (ad esempio, quando il problema si riferisce ad un collegamento difettoso), la salita sarà disputata nuovamente.

Se il guasto non può essere riparato, il Presidente di Giuria, o se non presente il Direttore della manifestazione, deve interrompere il turno in cui si è verificato il malfunzionamento e farlo ripetere integralmente con un nuovo sistema di cronometraggio (automatico o manuale).

11.2 Quando si verifica un incidente tecnico di qualsiasi natura (problema con sistema di assicurazione manuale, presa che ruota, problema con sistema di cronometraggio, ecc....) che interessa solo un concorrente in una salita:

- a) se l'evento si verifica durante il Turno di qualificazione, è concesso di ripetere il tentativo solo al concorrente interessato dall'incidente tecnico;
- b) se l'evento si verifica durante la finale, la salita interessata sarà ripetuta per entrambi i concorrenti.

Art. 12 RICORSI

12.1 Tutti i ricorsi devono essere presentati al Presidente di Giuria (o in sua assenza al Tecnico della Società Organizzatrice); in considerazione del carattere promozionale e amatoriale delle manifestazioni sportive, nessun importo è dovuto per la presentazione dei ricorsi, confidando nel senso di responsabilità e sportività di atleti, tecnici e tesserati in genere.